

VIRGILIO Firenze

Cerca in città

Cognome, Azienda o Parole chiave

50100 Firenze (FI)

cerca

[Home](#) | [NOTIZIE](#) | [BLOG](#) | [EVENTI](#) | [CINEMA](#) | [ELENCO TELEFONICO](#) | [OFFERTE](#) | [PUBBLICA UTILITÀ](#) | [INFO TRAFFICO](#)

La perfezione perduta del libro

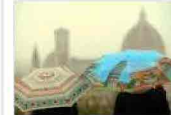
Publicato il 5 Feb 2012 18:03 Fonte: Il Sole 24 Ore

 Stampa Notizia

Non è un caso che il libro che nel Novecento ha più "riflettuto" sulla vita offesa, Minima moralia di Adorno, contenga meditazioni sull'errore: «Non c'è correzione, per quanto marginale o insignificante, che non valga la pena di effettuare. Di cento correzioni, ognuna può sembrare meschina e pedante; insieme, possono determinare un nuovo livello del testo. Non essere mai avari nelle cancellature» (Dietro lo specchio, 1945). Oltre quattro secoli prima Erasmo, in procinto di pubblicare la seconda edizione dei suoi Adagia a Rialto, all'insegna dell'Ancora e del delfino di Aldo Manuzio, ha elegantemente sintetizzato quello che costituiva, ai suoi tempi, l'essenza del canone aldino in ambito redazionale (quegli umanisti dalle dita macchiate di inchiostro, parafrasando l'ottimo saggio di Anthony Grafton, Humanists with Inky Fingers. The Culture of Correction in Renaissance Europe, Firenze, [Olschki](#), 2011). Scrive Erasmo: «è un'impresa erculeo e degna di una mente eccezionale restituire un mondo in certo senso divino che è andato quasi completamente perduto, cercare dove è nascosto, ridare la luce che era stata tolta, infondere la vita là dove era estinta, ricostruire i passi mutilati, emendare i luoghi svisati in innumerevoli modi attraverso l'errore e l'incuria degli stampatori». E furono proprio gli Adagia erasmiani che, nel 1508, inaugurarono in fondo un nuovo corso: la collaborazione tra dotti e artigiani. Molto dopo Erasmo, e lo stesso Adorno, ci si è progressivamente allontanati dall'idea di perfezione, perché il libro nel quale essa si collocava un tempo non era più considerato un oggetto fisico significativo. Un tempo quegli errori, che Erasmo giustamente riteneva avessero tolto luce al testo, erano anch'essi paradossalmente considerati preziosi e tali da essere ricercati ed eliminati caparbiamente in vista di una più ampia perfezione del volume. Il libro, insieme al suo testo (non essendo la stessa cosa testo e libro), aveva una dignità che andava ben al di là del mero valore monetario e che bisognava salvaguardare. Erano oggetti difficili, dove è la stessa bellezza, con Ezra Pound, ad essere difficile. Ma erano anche libri eseguiti con atteggiamento preciso, la stessa predisposizione indicata da Italo Calvino come punto di partenza inalienabile per ogni agire umano: «puntare solo sulle cose difficili, eseguite alla perfezione, le cose che richiedono sforzo; diffidare della facilità, della faciloneria, del tanto per fare. Puntare sulla precisione, tanto nel linguaggio quanto nelle cose che si fanno». Ecco, se dovessi indicare una metodologia è questa che indicherei a un giovane che volesse fare il correttore di bozze, il revisore editoriale, o l'editor. La svalutazione del libro come oggetto significativo ha portato lentamente al lassismo nei confronti del refuso come presenza inaccettabile, lasciandolo alla sua relatività; surrogando e trasferendo all'arbitrarietà della macchina (il correttore automatico) il patrimonio di un tempo che era, ancora con Grafton, custodito nelle dita dei correttori. Non è la svalutazione del testo ma del libro che ha portato, da Adorno in poi, al lento oblio del correttore come testimone di un valore. Sacrificare il controllo testuale alla tecnica ha progressivamente portato all'idea che non fosse (più) necessaria la testimonianza del correttore. Il valore del testo resta

[+ LEGGI TUTTO - VAI ALL'ARTICOLO ORIGINALE](#)

ARCHIVIO PRIMO PIANO



03 Feb 2012 10:23
Maltempo, segnalato stato di allerta lungo tutto il weekend



02 Feb 2012 16:13
Situazione maltempo: a preoccupare adesso è il gelo



01 Feb 2012 11:48
Firenze, deboli nevicate e scuole aperte, Traffico tranquillo

[+ VAI ALL'ARCHIVIO](#)

[PROMOZIONI](#)

[OFFERTE](#)

[+ GUARDA TUTTE LE PROMOZIONI](#)